

PROFILO DELL'OPERA

«Per raggiungere una comprensione della disposizione dell'alloggio umano, procediamo sempre a tastoni: soltanto costruendo impariamo a costruire. [...] nel processo di costruzione di una casa, non utilizziamo solamente la nostra propria esperienza e percezione, ma anche quelle della società alla quale apparteniamo [...] le tradizioni architettoniche si sviluppano gradualmente a partire da uno stadio primitivo fino a raggiungere uno stadio classico, che serve da modello per degli sviluppi ulteriori». Questo libro si occupa del lavoro di Hans van der Laan (1904-1991) e del tentativo da lui compiuto di restituire all'architettura la sua forma e i suoi spazi più idonei muovendo dai fondamenti e dai caratteri della costruzione. Al centro dell'indagine ci sono due edifici emblematici, scomposti e interpretati analiticamente, seguendo una traiettoria che inizia dall'individuazione degli archetipi di progetto, sedimentati nei modelli strutturali della storia, passa dalla loro effettiva realizzazione, testimoniata dalle fasi di cantiere, dai materiali e dalle tecniche impiegati, e giunge a cogliere l'intero processo messo in atto da Van der Laan per pervenire ad un sistema costruttivo nuovo di ordine ed equilibrio tra le parti.

DESTINATARI

Università: Architettura, Ingegneria civile.

AUTORE

Nicola Panzini è nato a Monopoli nel 1984. Ha studiato architettura al Politecnico di Bari, dove si è laureato nel 2010. Qui nel 2014 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Architettura. È stato borsista Daad a Stoccarda (2012), Amburgo (2015), Monaco di Baviera (2018), borsista Cei a Roma-Città del Vaticano (2016-18). Attualmente svolge attività didattica in Progettazione esecutiva dell'architettura e Sistemi costruttivi nel Laboratorio di Costruzione; è membro del collegio nei Laboratori di Laurea presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari. È membro SITdA, Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura. Dal 2016 collabora ad una ricerca internazionale su Heinrich Tessenow. È membro della Heinrich-Tessenow-Gesellschaft. La sua ricerca è incentrata sul rapporto tra costruzione e forma nelle opere di alcuni maestri della modernità; nello specifico, si occupa della storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione dalla scala dell'edificio al dettaglio tecnico.



Fondamenti del costruire e archetipi strutturali nel sistema teorico e nell'opera pratica di un architetto autodidatta e monaco benedettino.

settore Architettura

collana La libreria dell'architetto, nr. 3

formato 22x28 cm

pagine **XXX-430** con ill. BN e a colori

lingua Italiano/Inglese

rilegatura Brossura cucita

prezzo **55,00**

isbn 978-88-7470-724-9

ISBN 978-88-7470-724-9



9 788874 707249